PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VII. - N. 2342

Trieste, Giovedì 7 Giugno 1888. (Edizione del mattino)

Anno VII. - N. 2342

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arre-
soldi 3. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione:
NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per
este, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera
20. — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino
2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 *Telefono: N. 227* *Redazione: via Nuova N. 21*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale fior. 2. — Avvisi colletivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

L'Italia in Zanzibar - Un conflitto. ZANZIBAR 6. Il console italiano ha ri- ... la bandiera e troncato i rapporti ... sultano. Non si conosce il motivo di ... attitudine. E' qui attesa una nave ...

I magiari a Parigi. BUDAPEST 6. Alla ... dei deputati Polonyi interpellò il ... del commercio circa i decreti di- ... alle Camere di commercio e publicati ... giornali, aventi lo scopo d'impedire il concorso all'esposizione di Parigi.

Echi dell'affare Villaume. PIETROBURGO 6. Fu respinto il ricorso di Feodoroff ... la sentenza per l'offesa da lui ... all'addetto militare d'ambasciata Villaume.

Una voce su Stanley. BERLINO 6. Rohlfs crede che Stanley viva e pensi di conquistar paesi per proprio conto.

Fra squadre. MALTA 6. Gli ufficiali inglesi diedero un banchetto agli ufficiali della squadra austriaca. Il duca d'Edimburgo scusò telegraficamente la sua assenza, ricordando l'ospitalità avuta l'anno scorso dalla flotta austriaca. Il contrammiraglio Douglas brindò alla regina Vittoria e all'imperatore d'Austria. La squadra austriaca è partita.

Delegazione austriaca. VIENNA 6. Il deputato Sturm depose il mandato nella delegazione. Fu eletto in sua vece Promber.

Raccolti. VIENNA 6. Giusta il ragguaglio dell'Ufficio agrario sulle messi, la se- ... promette in media un raccolto de- ... mediocre. Il frumento si presenta bene e se ne attende un raccolto medio. In alcune regioni della Galizia ... dell'Austria inferiore e superiore il frumento e l'orzo si presentano benissimo.

Notizie telegrafiche.

La salute di Federico III. BERLINO 6. Continua il miglioramento nello stato di salute dell'imperatore. La grande pallidezza rimastagli dopo l'ultima crisi, è scomparsa, e l'imperatore va riacquistando i colori naturali. Egli ingrassa ed anche il portamento è migliore. Il miglioramento si attribuisce al soggiorno a Friedrichskrone ed alle passeggiate che può fare nel parco senza essere importunato. L'imperatore fa cinque pasti al giorno, consistenti in cacciagione, ova, carne, burro e spinaci. Quattro volte al giorno egli prende mezzo litro di latte mischiato con alcune gocce di *Whisky*.

Le panzane dei clericali. ROMA 5. E' falsa la notizia sparsa dai giornali clericali che siasi distrutto il testo autografo dello Statuto del Regno. Si conserva intatto negli archivi di Torino.

Quello che dice l'opposizione. SOFIA 6. Karawelow dichiarò di possedere prove scritte che il governo bulgaro è lo strumento dell'Austria e dell'Inghilterra e che Stambulow rifugge dall'elezione della nuova Sobranje perchè questa dichiarerebbe illegale la nomina del Coburgo, procedendo subito d'accordo con la Russia.

La Casa Armstrong e la melinite. LONDRA 5. Si assicura essere riusciti a buon fine i negoziati fra la Casa Armstrong ed il signor Turpin, inventore della melinite, per la vendita del suo segreto alla celebre fonderia inglese, la quale avrebbe acquistato il brevetto d'invenzione e di privativa del signor Turpin contro la indennità di 750 mila franchi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Ultimo quarto. — Leva il sole ore 4.18 tram. 7.40 Oggi: S. Lucrezia — Domani: S. Medardo — Termometro C. ore 7 antim. 21.2 pom. 27.9 Altezza barom. 758.7.

Consiglio di Città. Iersera alle ore 7, la nostra rappresentanza cittadina tenne l'annunciata seduta publica, presenti 35 consiglieri, presidente Riccardo Dr. Bazzoni.

La dote al Comunale.

Approvato il verbale della tornata antecedente, il podestà fa cenno dei deliberati presi l'ultima volta sulla questione della dote al Comunale e riferendosi al deliberato preso su proposta Consolo di demandare al Podestà la nomina della Commissione speciale, dice che essa sta in opposizione al Regolamento, per la qual cosa, costretto a declinare tale mandato, ha riposto la nomina all'ordine del giorno.

Prende la parola l'on. Pitteri. Scusandosi della sua assenza dell'ultima tornata e riferendosi all'andamento della discussione e specialmente al fatto dell'essere riuscita nulla la votazione secreta per la nomina della Commissione speciale, annuncia una proposta conciliativa.

I tentativi fatti in questi tre giorni per ottenere un ravvicinamento fra le parti dissenzienti sono andati falliti, è quindi a prevedersi che si ripeterà il caso della votazione nulla.

L'oratore fa appello alle tradizioni di serietà e di concordia del Consiglio e propone che, impregiudicata la massima già deliberata e salve le modalità da stabilirsi, il Consiglio rinvenga parzialmente sul suo deliberato passando all'ordine del giorno sulla nomina della Commissione speciale.

L'on. D'Angeli si sente in obligo di rispondere, avendo egli appunto fatto sorgere l'idea della Commissione incaricata di occuparsi anche del regolamento della Direzione teatrale.

Adottata la proposta Pitteri, chi dovrebbe poi determinare le modalità, il quanto e il come di questa sovvenzione? Trova che le discussioni e le discrepanze in seno al Consiglio non ne compromettono punto la serietà e la dignità. E' fautore della dote per risollevare le sorti artistiche del Teatro Comunale. Ma per ciò ottenere vuolsi una Direzione che abbia veste artistica. Questa del Comune non è un'ingerenza in cose teatrali. Poichè non esiste nè di fatto nè di nome un Consorzio teatrale che possa dare un nuovo regolamento alla Direzione, lo deve imporre il Comune che espone un capitale considerevole per la stagione d'opera. Gli pare che nell'ultima seduta altro non si sia voluto da alcuni, se non impedire in un modo creduto regolare l'esecuzione di un deliberato già preso dalla maggioranza.

L'on. Pitteri dice che qui si tratta di non esporsi ad una seconda votazione nulla.

Sarebbe disposto di demandare la questione alla Delegazione municipale.

L'on. D'Angeli scorge in questa nuova idea dell'on. Pitteri una questione personale che lo riguarda.

L'on. Pitteri replica dichiarando di non aver avuto punto in mente di far questioni personali.

Il Podestà osserva sembrargli che si faccia di tutto per intralciare sempre più la questione. *(Bravo!)* Trova che la proposta Pitteri non è nè carne nè pesce ed invita il proponente ad esplicarla meglio.

Dopo qualche spiegazione dell'on. Pitteri, il Podestà invita il Consiglio ad esternarsi sull'urgenza.

Nessuno si muove... e si passa alla nomina della Commissione speciale.

Primo esperimento schede 34 delle quali 10 in bianco, quindi votazione nulla.

Secondo esperimento schede 33, delle quali 9 in bianco, votazione nulla da capo.

In tale frangente l'onorevole Venezian propone che la questione venga demandata alla Commissione, all'istruzione publica. Dopo prova e controprova, la proposta è adottata.

Un sussidio per l'Ospizio marino.

Sono le 8 e si passa finalmente alla domanda della Società degli Amici dell'infanzia per un contributo a favore dell'Ospizio marino.

La Delegazione propone di accordare f. 1500 dalla fondazione Grego.

L'on. Cambon propone si accordino altri f. 500 dalla civica tesoreria.

L'on. Vierthaler appoggia col solito calore la proposta Cambon, avanzando anzi la mozione che si stabilisca una volta per sempre un contributo annuo comunale di f. 500 per la umanitaria istituzione.

L'on. Dompieri difende la proposta delegatizia.

Parla l'on. Combi per appoggiare la proposta Cambon; riparla l'on. Vierthaler per ritirare la sua menda.

Dopo spiegazioni del relatore, si adotta la proposta dell'on. Janovitz di accordare per quest'anno f. 2000, ma tutti dalle rendite della fondazione Grego.

Magazzini generali.

Si approva senza discussione il resoconto sulla gestione dei Magazzini generali per l'anno 1887 e si riconferma lo on. P. bar. de Ralli nella sua carica di delegato del Comune nel Comitato dirigente.

Per la Scuola Professionale di Stato.

Su proposta della Delegazione si eleggono per acclamazione gli on. M. dottor Luzzatto e F. avv. Venezian a delegati del Comune nella Giunta scolastica istituita presso la Scuola professionale dello Stato.

Fondazione Natale Ongaro.

Il Consiglio approva infine senza discutere l'atto fondazionale per il legato Natale Ongaro.

Sono le 8 3/4 e si leva la seduta.

Camera di Commercio. Ecco il programma per la seduta che avrà luogo domani venerdì 8 corr.

1. Lettura del protocollo 10 Maggio 1888. — 2. Nomina di due delegati alla Scuola industriale dello Stato, — 3. Nomina di un delegato nella giuria della fiera dei vini. — 4. Rapporto dei signori Revisori del Bilancio e del resoconto dei fondi amministrati dalla Deputazione di Borsa pell'anno 1887. — 5. Proposta di graziale ad un impiegato allo Stabilimento Consegna merci. — 6. Comunicazioni.

La soppressione del portofranco. E' noto che il Comune e la locale Camera di Commercio, quali concessionari dei nuovi magazzini generali, inalzarono al ministero in Vienna un memoriale per ottenere una proroga del toglimento del portofranco in vista specialmente che non si potranno per l'epoca prefissa approntare tutti i lavori del porto e dei magazzini.

I giornali ufficiosi della capitale austriaca pretendono ora di sapere da fonte benissimo informata che il governo non ha punto intenzione di accordare una proroga, meno che mai poi la chiesta proroga fino al 1.o giugno 1891.

Elargizione. Il sig. dott. Bartolomeo Biasoletto, ad onorare la memoria della defunta figlia Luisa Filippi Biasoletto, ha rimesso al sig. Podestà f. 300 a favore del fondo intangibile della pia Casa dei poveri.

Società degli amici dell'infanzia. Al signor dottor A. Castiglioni pervennero f. 100, inviati dalla Dama Patronessa signora Elena Economo con destinazione a favore dell'Ospizio marino. Al signor Barone Giuseppe de Morpurgo pervennero pur a favore dell'Ospizio marino: f. 25 dalla Dama Patronessa signora Maria De Angeli, f. 50 dal signor Barone Rosario Currò e f. 50 dal signor Cav. Giacomo Fano. Diversi doni dal signor Guido Kraus a favore dell'Ospizio.

La regata. Da quanto ci consta venne tolto il veto, e la gran festa cittadina avrà luogo probabilmente domenica 1.o luglio.

Dei tanti festeggiamenti studiati e proposti per questa estate ne avremo almeno uno, che per l'interesse che ci annette lo *sport* e per la bellezza dello spettacolo servirà forse, come ci si propone, ad attrarre i forestieri.

Stazioni di salvataggio. Riservandoci di parlare più diffusamente su codesto argomento, rileviamo intanto che la Direzione della Società di soccorso per ammalati poveri ha già formulato un progetto per tale istituzione ed ha deciso di aprire nei locali della Poliambulanza dei corsi d'insegnamento su quanto dev'essere fatto da chi più spesso è chiamato, in casi urgenti d'infortunio, a prestare i primi soccorsi, in attesa dell'assistenza medica.

Informata direttamente di ciò la Delegazione municipale, questa, mentre elogiava la direzione predetta per la generosa iniziativa presa, stabiliva di autorizzare l'Esecutivo a provedere alla compartecipazione del corpo delle guardie municipali e di quello dei civici vigili ai predetti corsi d'insegnamento, nonchè di avanzare alla Luogotenenza l'atto della Società per ammalati poveri, per quelle disposizioni che saranno ritenute opportune.

Ferrovie locali istriane. Il conte Pietro Walderstein di S. Croce ha ottenuto dal ministero del commercio la concessione d'intraprendere i lavori tecnici preliminari per una ferrovia locale da Trieste per Muggia, Capodistria, Isola, Pirano, Buje, Grisignana, Montona, Visinada e Visignano fino a Parenzo, con una diramazione per Sosich od altro punto della ferrovia istriana dello Stato.

Per iniziativa del concessionario s'è formato a Buje un comitato che elesse a suo presidente il podestà sig. Dr. Venier. Pare che i lavori di tracciamento verranno affidati ad una ditta di Berlino.

La fiera dei vini. Come abbiamo già annunciato, sabato prossimo si apre la fiera dei vini, al Politeama Rossetti.

In occasione di questa fiera la Commissione ordinatrice ha organizzato una lotteria costituita da 111 premi del valore complessivo di fior. 1470, e precisamente:

1 premio del valore di f. 200 — 2 premi del valore di f. 50 — 3 premi del valore di f. 40 — 5 premi del valore di f. 30 — 20 premi del valore di f. 20 — 20 premi del valore di f. 10 e 60 premi del valore di f. 5.

I premi consisteranno in vini, scelti fra le migliori qualità esposte, ed altri oggetti dell'Esposizione. Il prezzo dei biglietti è fissato a soldi 20.

L'estrazione della lotteria avrà luogo il giorno della chiusura della Fiera-Esposizione alle 8 di sera, al Politeama.

I biglietti sono vendibili al Politeama Rossetti e presso i cambiavalute della città. I premi saranno esposti in un locale della Esposizione.

Veloce Club Triestino. I soci sono invitati a radunarsi ogni mercoledì e sabato dalle 8 alle 10 di sera al caffè Fabris per istabilire gite o passeggiate.

Il ruolo della Leva in massa. Essendo ormai compiuto il ruolo della Leva in massa per l'anno 1888 concernente il Comune di Trieste, il Magistrato civico rende noto, che *sino al giorno 15 corr. Giugno* si terrà esposto nella sezione militare (I.) del magistrato civico il predetto ruolo degli obligati alla Leva in massa di quest'anno, affinchè chiunque possa indicare le eventuali ommissioni od inserzioni inesatte che per avventura fossero occorse nella primitiva compilazione.

Un altro avviso del Magistrato espone i motivi d'esenzione alla Leva in massa e le modalità per farli valere.

Unione Ginnastica. Un lieto annunciò.

Sabato a sera, alle otto, ha luogo l'apertura del giardino sociale; vi sarà un concerto della bravissima banda della Società e alcuni fuochi d'artificio verranno accesi dal sig. Antonj.

Fa caldo, e un po' di refrigerio all'aria aperta in un simpatico ambiente estivo fa bene.

Circolo Artistico. La esposizione dei lavori umoristici regalati allo Scomparini attira una quantità di gente; e così anche i doni della Società trovano acquirenti.

Ieri la gentile signora Eisner-Jacchia fece acquisto della Marina che il Hess aveva regalato al Circolo per la progettata e non permessa lotteria.

La pertinenza al Comune venne assicurata al dott. Arturo Duramanis.

Nomine al Tribunale. Gli aggiunti Napoleone Kümerlin de Eichenau del giudizio distrettuale di Parenzo ed Enrico Fraus di quello di Comen, vennero nominati aggiunti presso il Tribunale provinciale di Trieste.

In via di prova. Un tratto del selciato dove corre la ferrovia dello Stato lungo le rive, verrà lastricato con quadrelli di granito anzichè in pietra arenaria come al presente; e ciò in via di prova. I quadrelli avranno una superficie di 16 centimetri in quadrato.

Una gita per Parenzo. Domenica prossima alle 1 pom. il piroscafo *Risano* moverà dalla Riva della Sanità per recarsi in gita di piacere a Parenzo.

La partenza da quella città seguirà poi la sera alle nove.

I biglietti per questa gita che promette di riuscire animatissima e brillante, si vendono nei caffè Vascotto, Piazza Giuseppina e Ferrari (Volti di Chiozza).

Per la regolazione di una strada. Alcuni possidenti e negozianti di Roiano chiesero al Comune che venisse regolato il tronco di via che congiunge la strada di Miramar colla via Montorsino.

Presentemente sono in corso le trattative tra il Comune ed i petenti per un contributo da parte di questi, affine di poter dare attuazione alla chiesta regolazione.

Sinistri marittimi. L'amministrazione dell'Ufficio «Veritas» publica la Lista dei sinistri marittimi, segnalati durante il mese d'Aprile 1888 concernenti tutte le bandiere.

Rileviamo da questa publicazione la seguente statistica:

Navigli a vela segnalati perduti:

5 germanici, 10 americani, 29 inglesi, 3 austriaci, 2 chileni, 1 spagnuolo, 7 francesi, 1 olandese, 4 italiani, 11 norvegesi, 2 russi; totale 75. In questi vanno compresi 4 navigli supposti perduti per mancanza di notizie.

Causa delle perdite: Investiti 35, abbordati 4, incendiati 1, sommersi 4, abbandonati 5, condannati 22, supposti perduti 4: totale 75.

Navigli a vapore segnalati perduti: 1 americano, 6 inglesi, 1 belga, 1 francese; totale 9: In questi vanno compresi 2 vapori supposti perduti per mancanza di notizie.

Causa delle perdite: Investiti 6, abbordati 1, supposti perduti 2; totale 9.

Nuova industria. La signora Elena C. Sidericudi ha chiesto il permesso di erigere sul N. T. 561 di Gretta (campagna Fegitz) un edifizio allo scopo di attivare un esercizio industriale per la produzione di olii essenziali.

Il Magistrato civico diffida gli aventi interesse a presentare eventuali loro reclami in iscritto sino al giorno 18 corr., ed a voce nel successivo giorno 19 giugno alla Commissione che si troverà sopra luogo alle ore 11 ant.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione, Corso 4, i seguenti effetti:

Un biglietto di pegno, rinvenuto in via S. Antonio, dal sig. Rinaldo Bertoldi. — Un ventaglio, rinvenuto in via S. Lazzaro dalla signorina Amalia Curiel. — Un canevaccio lavorato, rinvenuto davanti il negozio Janesich. — Un vetro d'orologio

---

Ad oltraggio segreto segreta vendetta

82

Romanzo di A. Matthey

Ma, questa volta, entrando presso la moglie, avea il volto leggermente contratto, e lo sguardo, dai riflessi di metallo lucido, esprimeva una curiosità, una muta interrogazione, le quali lasciavano trasparire qualcosa di inquieto, e, forse, di sospetto.

Perciò i nostri tre personaggi, per la seconda volta dopo il principio di questo racconto, trovavansi di fronte, e in condizioni analoghe, cioè dopo una spiegazione, in cui il destino dei due amanti era stato deciso, nella quale avevano compreso, e l'uno e l'altra che quel destino terminerebbe con una catastrofe.

C'era solamente questa differenza: che la prima volta si trattava di lottare ancora per la salvezza, se la salvezza era possibile, e di provare a mentire; mentre adesso trattavasi, invece, per uno dei due colpevoli almeno, di rivelare la verità vera e d'offrire il proprio petto in espiazione... qualunque questa potesse essere.

Nel momento in cui il magistrato era entrato, Edoardo, in luogo di allontanarsi dalla signora d'Orvilliers, se l'era accostato, quasi per istinto, obedendo ad un irriflessivo movimento di protezione per la donna adorata, e tanto più adorata nel momento in cui sentesi di perderla per sempre.

Nello stesso tempo erasi anche voltato, rimanendo diritto, in piedi, innanzi al marito.

In quanto ad Editta, questa non avea fatto un solo movimento, rimanendo rivestita di quella marmorea rigidità, che sorprendeva la giovane nei momenti di immenso dolore e di pericolo senza speranza.

— Mi si assicura, signor di Leris, disse allora il giudice d'istruzione, che desideriate avere un colloquio con me... E' senza dubio questo desiderio che v'ha guidato iersera da me, in un momento, in cui, contrariamente alle mie abitudini, ero uscito... chiamato da affare che non ammetteva ritardi.

Mentre parlava con quel tono cortese che perdeva raramente, ma, tuttavia, un po' più secco del consueto, gli occhi del giudice cercavano Editta. Non poteva vederla che in una specie di profilo sfumato, il quale gli offriva come l'aspetto d'una santa in atto di preghiera, o di una martire dei primi secoli del cristianesimo, dimenticantesi nell'estasi.

Per quanto poco conoscesse la moglie, giacchè non aveva mai saputo leggere in lei, com'essa non avea mai saputo leggere in lui, la conosceva tuttavia abbastanza per averla sorpresa più volte in quella posizione sui generis e per comprendere che annunciava uno stato di crisi morale, cagionata, senza alcun dubio, dalla presenza del signor di Leris e dalla conversazione avuta fra essi.

Il giovane, pallidissimo, ma con lo sguardo franco e la voce ferma dell'uomo giunto sul terreno e che di fronte al pericolo voluto da lui, ritrova tutto il suo sangue freddo, rispose, dopo un minuto di esitazione:

— Difatti, signore, dobbiamo parlare insieme.

— Sono ai vostri ordini, replicò il signor d'Orvilliers. Se volete prendervi il disturbo di venire nel mio gabinetto.

E si trasse in disparte per lasciare il passaggio libero al suo interlocutore, mostrandogli la porta.

Edoardo mosse un passo innanzi.

Ma Editta, rialzato il capo, erasi volta verso i due uomini.

— So, o piuttosto indovino, ciò che dirà il signor di Leris, fe' essa, e perciò desidero che parli innanzi a me.

L'accento di quella voce avea delle sonorità sì strane nella loro dolcezza risoluta, sembrava venire da sì lontano che i due uomini trasalirono, e posarono lo sguardo su colei che parlava.

Essa era livida, avea i lineamenti immobili e tesi, e i suoi grand'occhi azzurri, diventati d'un tratto vuoti, si nascondevano in modo particolare sotto le arcate delle sopraciglia.

— Signora... ve ne scongiuro... balbettò Edoardo, vinto da un atroce dolore al core.

— Lo voglio! replicò Editta.

E i suoi occhi, il cui azzurro avea impallidito, si riempirono di tale un'intensità di comando, che il signor di Leris tacque, curvo, schiacciato dall'autorità di quell'ordine irresistibile.

— Sia! rispose il signor d'Orvilliers, sentendo egli pure d'essere di fronte all'istante decisivo della sua esistenza. D'altronde io non ho nulla di nascosto per la signora, e due coniugi uniti nel modo come noi siamo possono tutto udire l'uno dinanzi all'altro.

Non s'era nemmeno più dato pensiero di celare quell'amara e fredda ironia della sua anima ingannatrice.

— Vi ascolto, signore, rispos'egli volgendosi nuovamente ad Edoardo di Leris.

— Avrei dato la metà di quel che restami a vivere, rispose questi con voce alquanto sorda, per non essere costretto a spiegarmi in tali condizioni. Ma giacché.. lo si vuole... non ho che ad obedire. Forse, dopo tutto, è meglio che sia così.

Volse i suoi occhi da quelli di Editta fissi su lui, e li riportò sul marito.

Le debolezze dell'amante sparvero sotto quello sguardo d'acciaio e l'uomo si raddrizzò con una specie di fierezza, mancante di ogni audacia offensiva, animata d'un aspetto di colpevole, non già che prega, ma che si confessa per volontà della coscienza.

— Signore, riprese lentamente, sono venuto per parlarvi di Juan Cameron. Vi è un uomo, un onesto uomo, il modello dell'onore e della lealtà cavalleresca, che, domani, morrà vittima di una vendetta, di cui non discuto la legittimità in sè, ma che, applicata erroneamente, colpisce un innocente e diventa l'atto più delittuoso che possa compiere un essere umano innanzi al proprio simile... e per cui vi rammaricherete certamente quando saprete la verità.

— Perchè mi parlate di Juan Cameron? chiese il signor d'Orvilliers, le cui labra avevano impallidito. Che ho mai a vedere con lui?

— Vi parlo di Juan Cameron perché credendolo colpevole verso di voi di una offesa che non ha commessa, l'avete disonorato e ridotto alla disperazione.

— Comprendete qualcosa in tutto questo discorso, signora? rispose il giudice di istruzione volgendosi verso la moglie che fulminò con uno sguardo pieno di collera fredda e terribile, quale poteva fuggire dalle pupille di quell'uomo, apprendendo che il segreto della sua vergogna e della sua vendetta era conosciuto...

(Continua).

son orlo d'argento, rinvenuto in via Vienna dal sig. Umberto Zannoni ed una piccola chiave, rinvenuta in via Mercato vecchio dal sig. Giovanni Leban.

Aggredito. A proposito di quel Gaetano Romano, di cui narrammo ieri che riportò alcune contusioni in seguito a percosse ricevute, rileviamo che domenica a sera, mentre egli stava accompagnando a casa una ragazza, venne aggredito in via dell'Istituto da un individuo il quale gli scagliò contro una pietra ferendolo alla testa.

Fatto ciò, quel tizio fuggì. Il Romano si recò subito all'ambulanza, principalmente per farsi rilasciare un attestato medico, in base al quale poter poi sporgere la debita accusa all'autorità.

La lingua di una bambina. Ci sono tante donne vecchie che farebbero opera tanto meritoria a perdere la lingua! E invece... no. La sorte volle che una disgrazia... *linguistica* (brrr!) toccasse ad una bambina, d'anni 4, poverina! lei che della lingua, probabilmente, non faceva troppo sciupio.

Ieri, cadendo dalle scale di casa propria, al N. 5 di via Sergio, la fanciulletta Erminia Valautich si squarciò la lingua. Recatasi all'ambulanza, quivi la lingua le venne bellamente cucita dal medico sig. dott. Marcus.

Un nocciuolo di ciliegia in un orecchio. Il fatto è abbastanza strano anzi addirittura affatto nuovo nella cronaca.

Il ragazzino di sei anni Carlo Vesek, abitante in via Cavazzeni N. 4, ieri mentre giocava con un mazzo di ciliege, non si sa per quale strana fanciullagine, dopo mangiato uno di quei frutti si collocò il nocciuolo dentro l'orecchio sinistro.

Il piccino fece poi tutti gli sforzi possibili per levarlo, chiamò la mamma, la gente di casa, ma nessuno fu in grado di estrarre quel nocciuolo dall'orecchio. Allora si dovette portare il fanciullo all'ambulanza chirurgica dell'ospedale; e quivi si narcotizzò il ragazzo e, con grande fatica, il sig. dott. Marcus riuscì ad estrarre il nocciuolo.

Il piccolo Carletto sarà in avvenire più guardingo e mangiando le ciliege avrà cura di non mettersi i nocciuoli nelle orecchie!

Bollettino della mortalità. — Dalla domenica 27 a sabato 2 giugno 1888. Numero dei morti: maschi 34, femine 39. Totale 73. Età dei morti: da 0-1 anni 18, da 1-5 anni 15, da 15-20 anni 8, da 20-30 anni 5, da 30-40 anni 5, da 40-60 anni 9, da 60-80 anni 12, oltre gli 80 anni 1.

Cause dei decessi: Difterite e croup 2, pertosse 2, tisi polmonare 12, pleuropneumonite e bronchite 11, enterite 2, apoplessia 3, altre malattie 41.

Povera donna! Iersera verso le 8 e mezzo una povera donna, certa Stella Levi, d'anni 31, fu colta da un deliquio e cadde sul lastrico in via delle Beccherie.

Ci fu subito un infermiere della Compagnia Treves che, raccoltala, la trasportò sulle braccia nella infermeria, ove le furono prestate le cure opportune.

Alcune persone che si trovavano presenti al fatto, saputo trattarsi di una povera donna, madre a quattro tenere creature e col marito degente allo spedale, iniziarono lì per lì una colletta.

A quanto rileviamo, la Comunità israelitica penserà a quella disgraziata famiglia.

La cronaca dei matti. Iermattina, verso le quattro, un calzolaio a nome Alessandro G., d'anni 37, da Comen, colto da pazzia repentina, si diede a correre precipitosamente per la piazza della Zonta, gridando come un indemoniato.

Due guardie lo trasportarono all'ospedale, ove l'infelice venne collocato nelle sale d'osservazione.

— Altri due disgraziati trasportati nelle sale d'osservazione dell'ospedale, per aver dato segni di alienazione mentale, sono il villico L. A., d'anni 46, abitante in Scorcola N. 78, e N. L., d'anni 50, abitante in androna del Moro N. 9.

Petegolezzi di Pretura. Il sig. Antonio Cozzi, quale rappresentante di una casa di fuori, doveva aggiustare certi conti col droghiere sig. Gustavo Marco. Causa le difficoltà di venire ad una soluzione, un giorno tra il sig. Marco ed il sig. Cozzi si venne ad un acre diverbio, in seguito al quale il sig. Cozzi, ritenendosi offeso da alcune espressioni, sporse denuncia contro il sig. Marco per lesion d'onore.

Ieri si tenne il dibattimento alla Pretura; il sig. Cozzi comparve in persona ed anzi condusse seco un testimonio; il sig. Marco si fece rappresentare. Dopo una breve discussione, avendo il rappresentante dell'accusato fatto emergere che il sig. Marco pronunciò bensì parole di risentimento, ma non vere offese, si venne ad un componimento amichevole.

— La signora Maria P. nell'aprile scorso aveva preso a pigione una stanza dalla signora Antonia N. Dapprincipio la nuova inquilina e la padrona andarono abbastanza d'accordo, ma scorse appena due o tre settimane cominciò a manifestarsi un po' di tensione tra le due donne, la quale poi giunse al punto che la signora N. licenziò la signora P. Quest'ultima volle vedere nel motivo del licenziamento un'offesa alla sua onorabilità e perciò produsse denuncia alla Pretura. In detta denuncia la signora P. diceva che la signora N. l'aveva trattata da ladra.

L'accusata, difesa dall'avv. dott. D'Angeli, disse d'avere licenziato la subinquilini perchè essendole venuto a mancare un importo di 18 fiorini, aveva sospettato lontanamente della querelante, ma negò recisamente di averle diretto parole offensive.

Non essendo risultata provata l'accusa, il giudice pronunciò sentenza d'assoluzione.

Stivali d'ignota provenienza. Ieri mattina in Piazza del Ponterosso, venne arrestato il muratore Giovanni R., d'anni 19 perchè fu trovato in possesso di un paio di stivali, dei quali non seppe giustificare la provenienza.

Ciò che può fare un ubriaco. L'altra notte in via di Crosada il facchino Giuseppe B., d'anni 39, preso dal vino, volle sfogarsi con certo Francesco D. e lo percosse a suon di pugni poderosi. Le guardie lo condussero agli arresti.

Un cocchiere troppo focoso. Il cocchiere della vettura publica N. 58, percorreva ieri verso le 2 pom. la via Massimiliana col suo veicolo ad un cavallo così velocemente che cadde da cassetto riportando una ferita al capo.

Colpo di „britola". Il colpo di *britola* buscatosi ieri in rissa dal facchino Eduardo Vuga, d'anni 31, abitante al N. 4 di via del Salice, gli cagionò una ferita abbastanza grave all'occhio sinistro.

Recatosi all'ambulanza, venne medicato dal sig. dott. Marcus, dal quale egli si fece anche estendere il suo bravo attestato per servirsene affine di produrre denuncia per lesione corporale.

Caduta a bordo. Ieri a bordo del piroscafo lloydiano *Aquila Imperiale* il calderaio Antonio Severan d'anni 27, mentre era intento al proprio lavoro cadde nella stiva riportando lesioni al capo, alla schiena ed alla gamba sinistra.

Venne medicato all'ambulanza chirurgica del civico ospedale.

Bella maniera di domandare l'elemosina! L'altra sera verso le nove, un tale Alberto Geybert, d'anni 31, si presentava nell'abitazione di certo Martino Lapegna, giardiniere, al Num. 281 di Guardiella per chiedere l'elemosina. Venendogli questa negata, egli si diede ad inveire con molta prepotenza ed estratto di tasca un coltello ferì al petto il Lapegna, ch'è un vecchio di 64 anni. Il ferito dovette essere accompagnato all'ospedale civico; il feritore invece venne arrestato e deferito all'autorità giudiziaria.

Infedeltà. Il sensale Luigi Ambrogio d'anni 66 aveva ricevuto in consegna giorni sono dalla sarta Emilia G. abitante in via Geppa una cartella del prestito di Milano. Ieri, imputato d'aver commesso un'infedeltà con questa cartella, egli fu tratto agli arresti.

Baruffa. Fra uno stalliere ed un cocchiere.

Il primo é Carlo Snidersich, di anni 54, e nella rissa venne percosso dal cocchiere in modo così brutale che ne ebbe a riportare varie escoriazioni alla fronte ed al naso.

Si recò all'ambulanza per le cure opportune.

Minimae. Per contravenzione al precetto di sfratto venne arrestato il vagabondo Giovanni B., d'anni 18, da Canale.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso e piselli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con verdura s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (Ore 6 1/2 pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Golas con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1334.

Lotto. Estrazioni del 6 corr.

Herrmannstadt	1	68	10	45	27
Praga	15	16	6	50	64
Leopoli	83	2	26	7	3
Innsbruck	33	41	27	56	55

Ogni giorno una. Al museo di belle arti, innanzi a una Venere cui manca un braccio:

— Mamma, perchè le hanno tagliato il braccio a quella signora?

— Perchè, caro mio, si metteva le dita nel naso.

TELEGRAMMI DI BORSA.

SERVIZIO DI NOTTE.

Vienna 6. ore 8 pomeridiane. Fuori Borsa. Credit 285.70 Staatsbahn —.— Ungh. oro 99.12.

Francoforte 6. Credit 229.50 Staatsbahn 182.— Lombarde 68 5/8 Ferma.

Borsa di 6 Trieste del Giugno. Borse in leggera reazione, Rubli Berlino 178.25, Vienna 285.50. Ungh. 99.05. Dopo Parigi 93.70 qui prezzi nominali 96 7/16-9/16.

LISTINO. Napoleoni 9.99 a 10.—. Zecchini 5.83 a 5.85 Lire sterline 12.58 a 12.60. Lire turche 11.29 a 11.32. Londra 126.25 a 126.50 Francia 49.85 a 50,—. Italia 49.50 a 49.75. Banconote italiane 49.65 a 49.75. Banconote germaniche 61.85 a 62.—. Rendita austriaca in carta 79.50 a 79.70 Rendita ungherese in oro 4 % 98.75 a 99.25 detta in carta 5 % 86.75 a 87.— Credit 286.— a 287.— Greco 5 % franchi 366 a 368 Rendita italiana 96.45 a 96.70.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco

COMUNICATO *)

Venuto a rilevare che un individuo, a nome di mia madre, va ad importunare le famiglie dei miei colleghi affinché giuochino ad una lotteria per guadagnare un album ed un piatto ricamato, dichiaro publicamente che questo individuo fa ciò abusivamente ed a mia insaputa. Anzi ho riferito la cosa alle competenti autorità onde lo rintraccino per punirlo come si merita.

Erminio Roth
II. Macchinista al Lloyd A. U.

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo la forma che il contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

RINGRAZIAMENTO.

La desolatissima sottoscritta, con l'animo profondamente commosso, ringrazia di tutto cuore tutte quelle care persone che vollero rendere un ultimo tributo di stima e d'affetto alla sua amatissima madre

AMALIA

accompagnando la salma della cara estinta all'eterno riposo.

Amalia Ciampa.

Gli addoloratissimi genitori **Eduardo Pellegrini** ed **Ersilia Pellegrini-Sedlag** partecipano la perdita del loro amatissimo figlio

EZIO

avvenuta quest'oggi.

Trieste 6 Giugno 1888.

Ricercasi abile Direttrice per una birraria bene inviata. Rivolgersi all'Agenzia Penko, via S. Antonio 2. (622)

Si ricerca abile capo meccanico per una fabrica di macchine. Indirizzo al «Piccolo» (648)

Ricercansi ragazze buona famiglia per negozio chincaglie. Indirizzo al «Piccolo» (655)

Ricercansi abili lavoranti sarte da donna Indirizzo al «Piccolo» (658)

Ricercasi cantiniere. Agenzia Geromini. Piazza Borsa (657)

Ricercansi sarte da donna. Agenzia Geromini, Piazza Borsa. (657)

Un distinto signore cerca presso famiglia agiata una o due stanze elegantemente mobiliate, in posizione aerata anche campagna. Offerte al «Piccolo» iniziali G. W. (650)

Ditta vecchia, commissioni merci, cerca socio attivo; capitalista. Lettere «Sicurezza» «Piccolo» (654)

Affittasi tre o quattro camere, cucina giardino. Indirizzo qui. (626)

Affittansi magazzini nelle vie Chiozza, Farneto. Traversale Bosco e Androna del Moro, Insinuarsi Farneto N. 42. (478)

Affittasi stanza ammobiliata per signori, anche costo, Via Caserma N. 8, II. piano. (652)

A Barcola affittansi nel restaurant San Bortolo due stanze ammobiliate a mese od anche per tutta la stagione estiva. (656)

Quartiere in campagna di 4 stanze, d'affittare sino lì 24 Agosto. Via Carintia 10, I. (628)

In Corso N. 37, primo piano, dirimpetto il Palazzo Salem venne traslocato il Negozio fiori e piume di Anna Missetich. (657)

Villeggiatura Un villino con tre stanze, cucina, tinello, il tutto ammobiliato, cortile e orticello, a S. Pietro sull'Isonzo. Indirizzo all'amministrazione del giornale. (583)

Vendesi teatrino marionette. Androna Moro 1, porta 7. (613)

Vendesi elegante stanza letto completa in mogano e salottino a motivo partenza. Rivenditori esclusi. Indirizzo qui. (633)

Da vendere cavi di ferro. Indirizzo «Piccolo» (451)

Vendonsi bellissimi canapè, stoffa rasata f. 14, suste f. 6, affatto nuove. Madonna dal Mare 15, porta 3. (662)

Vendesi antica cornice legno rosa, bassorilievo, già appartenente famiglia Medici di Firenze. Indirizzo «Piccolo» (664)

Pianoforte mezza coda, fiorini 80. Indirizzo «Piccolo» (669)

Pianoforte quasi nuovo da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (663)

Armonium buonissimo per fior. 50. Indirizzo «Piccolo» (593)

Mobili nuovi completa stanza pranzo, stile Rinascimento, vendonsi sotto prezzo fabrica. Via Cordaiuoli 2, primo piano dalle 4-7 pom. Rivenditori esclusi. (631)

Acquisterebbesi un motore usato però in ottimo stato, della forza di due cavalli. Offerte in iscritto col prezzo sotto l'indirizzo «Motore» al «Piccolo» (48)

Smarrito iersera portamonete contenente 5 fiorini. Mancia portandolo Piccolo (0384)

Smarrito un «Cacatoa» via San Francesco N. 6, I. p. Generosa mancia (0383)

Rinvenuto dal sottoscritto un orologio di argento. Per ritirarlo rivolgersi allo Stabilimento tecnico triestino, Sant'Andrea. Pietro Rochlitzer. (659)

Gennaio. Siate dunque più generosa ed accordatemi di vedervi possibilmente domani. Vi accerto che me lo sarò meritato. (0385)

G. H. F. Abbenchè misterioso apparemi tuo scritto, nulla contrario appagarti. Recati stasera o domani ove proponi, troverai. (674)

Via Chiozza. Si raccomanda ai diversi stuonatori Pianoforte aver compassione orecchie dei vicini. (671)

6 Ottobre. Dispiacentissima d'aver inteso che partite. Prima di partire fatemi avvertita che potremo vederci. (665)

Dolores. Ricevo lettera 5 Giugno. Consiglio bromuro e bagni freddi. G. (666)

6 ottobre. Grazie. Da voi dipende. 2 Giugno. (668)

Sono rimasta addolorata vedendoti tanto triste. Spero nulla di male nel nostro immenso, ma disgraziato affetto. Abbracciati con trasporto, chiamandomi tutta tua soltanto (672)

Aurora. Non mi rincresce avervi giudicata quale realmente siete. E' una bella sodisfazione non errare mai nei propri giudizi. Divertitevi col dodicesimo e buon pro' vi faccia. (673)

Elsa La Stassera ore 8. (0387)

Siete gentile assai. Grazie. Continuate pure se ciò vi fa piacere. Arrivederci. (649)

F. 1.50 Promesse Boden Credit f. 50.000. Estr. 15 giugno. Vendibile cambio valute Giuseppe Bolaffio.

50 soldi Viglietti Lotteria; 12 giugno; fior. 20.000. Vendibili cambio valute Giuseppe Bolaffio.

Albicocchi, peri, vissole, zucchette, cocomeri, pesci rossi, Via S. Giovanni. (651)

Tosansi cani f. 1, grandi f. 2. Indirizzo »Piccolo» (670)

Estrazione 12 Giugno, fiorini 20.000, Viglietti Giubileo 50 soldi. Soltanto presso Daniele Levi. (660)

Estrazione 15 Giugno, fiorini 50.000, Promesse Boden, fiorini uno soltanto, compreso bollo. Vende unicamente Daniele Levi, Piazza Borsa. (660)

Tutte le famiglie dovrebbero provvedersi delle indispensabili, salutari ed economiche «Pillole dei frati.» Si vendono 20 soldi la scatola. (493)

Rinforzante lo stomaco, digestivo stimolante è l'Elisir Coca preparato nella farmacia Rondolini - Riborgo. (653)

Aqua di catrame uso Guyot, soldi 50 la bottiglia. Farmacia Rovis. (597)

Vasche a sedia, conca, semicupi, mastelle ghirlande in metallo con fiori di porcellana. Da Giusto Biasutti, Barriera vecchia 10. (575)

Ceste d'ogni grandezza, specialmente per spedizioni a prezzi convenienti trovansi presso Wiesenreiter e C., via Carradori 4 (409)

PER L'ESTATE.

Maglie igieniche	f. —.50
Calze „ senza cuciture	„ —.06
Mutande da bagno	„ —.30
Pantofole da casa	„ —.10
Ventagli Parigini	„ —.03
Calze da uomo lavorate a mano	„ —.12
„ „ „ colorate	„ —.24
Sacchetti tela russa uso scrittoio	„ 1.20
„ alpagas neri	„ 1.60

Nel Negozio Manifatture
Barriera vecchia Num. 2
Vis-à-vis la Scala d'Oro

SECONDA EDIZIONE.
I NOSTRI NONNI
di
G. CAPRIN
in vendita nelle principali librerie.

Sciroppo Iodoferrato inalterabile.

Giova nelle malattie nelle quali sono raccomandati il **Ferro** ed il **Iodio** *Anemia, Scrofolosi, Tubercolosi, Tisi polmonare, Rachitismo, Mestruazione difficile e mancata, Debolezza generale.* E' molto raccomandabile per la sua inalterabilità, costante composizione, gradevole sapore, quindi di facile amministrazione anche ai bambini. — Deposito nella
FARMACIA SERRAVALLO
Piazza Cavana

QUIETANZE
CONTRATTI D'AFFITTANZA
SEMPRE PRONTI
presso la
Tipografia del Piccolo
N. 21 Via Nuova **N. 21**

Franco di dazio. Prezzi fissi
LE MIGLIORI
MOBILIE 2476
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - Trieste - Via Teatro 1
— *Tergesteo* —
Raccomandazioni ed elogi d'ii. rr. uffici e di primissime Case, per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in provincia.

di **garza** f. **1.25, 1.50**,
di **raso** soldi **75, 95**, f. 1
di **piume** da soldi **95**, f. 1
2.50 in poi.
Specialità in garza, raso e
DA
S. Bierman
„Au Magnet"
Piazza della Borsa N.
TRIESTE.

Dr. Gustavo Pa
Specialista per le malattie
e sifilide
Via S. Nicolò N. 14 I.
Ordinazioni dalle 8 alle
Gratuitamente dalle 9 alle 10

Grande assortimento
GUANTI di filo e seta, in tutti
traforati e tamburati, da soldi
VENTAGLI di seta, raso e
BRACCIALETTI, COLLANE, ORECC
in vero oro doublè, a prezzi
nel
NUOVO NEGOZIO "AL S. NICO
di E. D. RICHETTI
Via Sant' Antonio Numero

BANCA POPOLARE DI TR
Via Nuova N. 5.
Versamenti denar
in libretto a risparmio per
importo od in conto
3 % annuo d'interesse
per depositi vincolati:
3¼ % d'inter. antecip. da 1
3½ % „ „ „ 3
Bancogiro 2½ %
Sovvenzioni
sopra cartelle di lotteria e rendita
6½ % d'int. per imp. da f. 5
6 % „ „ „ „ 100
Inter. da convenirsi per importi
In Rate
cede Cartelle di lotteria e Rendita
provig. 3% e annuo int. scalare

GRANDE LOTTERIA IN DANARO

500,000
MARCHI
offre come vincita principale nel caso più fortunato la nuova grande lotteria in danaro garantita dallo Stato d'Amburgo, specialmente però le seguenti:

1 Vinc. a M.	**300.000**
1 „ „ „	**200.000**
1 „ „ „	**100.000**
1 „ „ „	**90.000**
1 „ „ „	**80.000**
1 „ „ „	**70.000**
2 „ „ „	**60.000**
1 „ „ „	**55.000**
1 „ „ „	**50.000**
1 „ „ „	**40.000**
1 „ „ „	**30.000**
7 „ „ „	**15.000**
1 „ „ „	**12.000**
26 „ „ „	**10.000**
56 „ „ „	**5.000**
106 „ „ „	**3.000**
257 „ „ „	**2.000**
2 „ „ „	**1.500**
515 „ „ „	**1.000**
839 „ „ „	**500**
30020 „ „ „	**145**
15960 „ „ „	**200**

150, 124, 100, 94, 67, 40, 20.

La nuova grande Lotteria in danaro concessa governo in **Amburgo**, e garantita con tutti i dello Stato, contiene **95.500 Viglietti**, de **47.800** sicuramente devono vincere. Il capitale **complessivo che viene estratto importa**

9,160,290 Marchi

Una speciale preferenza di questa Lotteria in danaro consiste nella favorevole disposizione che tutte le 47.800 vincite che trovano marcate nella tabella qui allato, vengono decise sicuramente in pochi mesi, in 7 classi.

La vincita principale della prima classe ammonta 50.000 Marchi e si eleva a 55.000 nella seconda 60.000 nella terza, 70.000 nella quarta, 80.000 quinta, 90.000 nella sesta e nella settima all'eventuale di 500.000 Marchi, specialmente però a 200.000 Marchi ecc.

La sottosegnata casa invita a prender parte sta **grande lotteria in danaro.**

I committenti sono pregati di unire alle ordinazioni il corrispondente importo in **Banconote austriache** o in **francobolli austriaci**. Le rimesse del danaro si possono fare anche per **vaglia postale** e desiderandolo si eseguiranno le ordinazioni anche con **rivalsa postale.**

Per l'estrazione della I. classe costa:

Un intero viglietto originale f. 3.5
Mezzo „ „ „ 1.7
Un quarto „ „ „ —.9

Ognuno riceve a mani il **Viglietto originale** proveduto del sigillo di Stato e nello stesso tempo piano ufficiale. Subito dopo l'estrazione, tutti che vi avranno preso parte riceveranno la lista ciale delle vincite, munita del sigillo di Stato. **gamento delle vincite succederà prontamente secondo il piano, sotto garanzia dello Stato.** Dietro richiesta invieremo antecipatamente piano ufficiale ed inoltre ci dichiariamo pronti a ricevere di ritorno i viglietti a chi non conviene ed a rimandare prontamente il danaro ricevuto, detti viglietti ci vengono rimessi in tempo utile della estrazione.

Onde poter effettuare tutte le ordinazioni con diligenza, preghiamo di mandarcele presto che sia possibile, ma in ogni caso prima del **14 GIUGNO** a noi direttamente

Valentin & C.° Casa Bancaria, Amburgo
L'estrazione di 1.a Classe è stabilita, secondo il piano, alli 14 Giugno